

*RICHIESTE DI VALUTAZIONE – Prassi operative*

	<b>LA RICHIESTA PARTE DALLA SCUOLA</b>	<b>LA RICHIESTA PARTE DALLA FAMIGLIA</b>
<p>QUANDO RICHIEDERE UNA VALUTAZIONE?</p>	<p>Quando un alunno manifesta rilevanti problemi nei settori dell'apprendimento, della relazione, dell'autonomia, del comportamento che si riflettono pesantemente sul rendimento scolastico e possono far pensare alla presenza di una patologia.</p>	
<p>PROCEDURA</p>	<p><b>1 - Stillare una specifica relazione di presentazione dell'alunno indifficoltà.</b>                      Elementi da tenere in considerazione:                      a) Notizie sulla frequenza scolastica;                      b) Osservazioni il più possibile precise ed esaurienti delle varie aree (cognitiva, relazionale, dell'autonomia..);                      c) Comportamento extrascolastico da rilevare attraverso colloquio con la famiglia;                      d) Nel caso di alunni stranieri da quanto tempo si trovano in Italia, la nazionalità originaria e la lingua utilizzata in famiglia;                      e) Se l'alunno è già seguito da uno specialista segnalare quale.</p> <p><b>2 - Compilare il modulo di consenso (allegato A).</b> Porre particolare attenzione alla compilazione della prima parte "motivi della richiesta".</p> <p><b>3 - Incontrare ed esporre alla famiglia le motivazioni principali</b> che hanno portato alla richiesta leggendo e condividendo quanto riportato nella relazione. Si suggerisce di chiedere di aggiungere anche il loro numero telefonico.</p> <p><b>4 - Consegnare ai genitori una copia dell'atto di consenso</b>, compilato e firmato. Far pervenire la richiesta in segreteria che verrà protocollata, firmata dal dirigente o funzione strumentale e inviata all' ASST Spedali Civili, Presidio Territoriale Brescia Hinterland Via F.lli Kennedy n.115 Rezzato 25086.</p> <p>E' <u>consigliabile</u> inviare tale richiesta entro il 30 novembre, il rispetto di tale data consente di effettuare la valutazione e concludere l'eventuale procedimento per l'individuazione di alunno in condizione di disabilità in tempo utile per la definizione degli organici. Altrimenti i tempi si prolungheranno.</p> <p><b>5 – Da evitare:</b>                      a) Segnalazioni improprie (disagio sociale, disagio scolastico generico)                      b) Segnalazioni quando si è a conoscenza che la famiglia ha già avviato autonomamente una richiesta di valutazione                      c) Risegnalare in caso di esito negativo di una prima segnalazione, a meno che emergano ulteriori criticità                      d) Segnalare quando è già stato avviato un percorso per DSA</p>	<p>La famiglia può autonomamente rivolgere domanda di accertamento per l'individuazione di alunno in situazione di handicap al Collegio appositamente costituito presso l'ASST, per l'esercizio del diritto all'integrazione scolastica del proprio/a figlio/a. (Allegato B)                      Alla domanda deve essere allegata certificazione della patologia e eventuali relazioni cliniche rilasciata da un medico specialista di una struttura pubblica. La scuola si rende disponibile a consegnare una relazione in carta semplice (<u>non si utilizza allegato A</u>)</p>